

Gli eBook del Portale del Verde

Una ROSA PER TUTTI

TUTTI I SEGRETI PER COLTIVARE, CURARE ED
UTILIZZARE LE ROSE NEL VOSTRO SPAZIO VERDE

.3



#PortaleDelVerde

L'enciclopedia online del giardinaggio



Autrice
Rita Paoli
esperta di rose, ortensie e vivaismo

Dal 1989 ad oggi Rita Paoli si occupa della gestione e della cura di realtà vivaistiche di importanza nazionale. Dal 2000 tiene regolarmente conferenze e lezioni presso i Garden Club italiani e per l'Università della terza età.

Ha dato vita all'Associazione Vispi (vivaisti produttori piante insolite).

Dal Giugno 2015, in collaborazione con Stefano Magi, ha dato vita al sito www.lerosedifirenze.com.



Indice

Classificazione delle Rose	6
Storia delle Rose	11
Potatura delle Rose	20
Malattie delle Rose	23
Ma quale Rosa	27
Ricette con le Rose	30

.3 Una rosa per tutti

Classificazione delle Rose

Rose a cespuglio o arbustive

Incroci tra rose spontanee e rose antiche, i fiori sono semplici o semidoppi, profumati oppure no, di altezze diverse, rustiche o no. Non esiste una vera definizione per le rose arbustive quindi quando si effettua l'acquisto è bene informarsi sulle loro caratteristiche.



Rose a cespuglio o arbustive

.3 Una rosa per tutti

Rose sarmentose

Le rose sarmentose generano alla base lunghi germogli che fioriscono l'anno seguente e poi vengono eliminati con la potatura mentre le rampicanti hanno lunghi rami con una vita riproduttiva più lunga. Le sarmentose sono "sempervirens", "multiflora", "wichuraiana".



Rose sarmentose

.3 Una rosa per tutti

Classificazione delle Rose

Rose rampicanti

Sono quasi tutte derivate dalle rose selvatiche del gruppo *Synstylae* originate da selezioni di rose botaniche sarmentose o per mutazione spontanea di rose antiche arbustive. Le rose cinesi e le tea possono produrre mutazioni rampicanti spontanee molto vigorose. Il successo delle rose rampicanti fu decretato nel 1930 quando sul mercato vennero immessi ibridi tea rampicanti in gran numero, successivamente con incroci fra rose sarmentose come *wichuraiana* con *floribunde* e ibridi tea moderni si ottennero rose rampicanti con fiori più grandi e rifiorenti. I fiori possono essere di tipo semplice, doppio o semidoppio, possono essere rifiorenti oppure no. In ogni caso necessitano di tutori o sostegni per aggrapparsi a supporti verticali.



Rose rampicanti

.3 Una rosa per tutti

Rose tappezzanti

Sono rose nane derivate da incroci fra *Rosa chinensis minima* e alcune tea o floribunda. I cespugli hanno un portamento ridotto e contenuto con fiori doppi o semidoppi spesso rinfioranti e vengono usate molto per coprire scarpate data anche la loro capacità di soffocare le erbacce.



Rose tappezzanti

.3 Una rosa per tutti

Classificazione delle Rose

Rose in miniatura

Sono rose nane selezionate a partire dagli anni 30 derivate da incroci fra *Rosa chinensis minima* e alcuni tea o floribunda. I cespugli hanno un portamento ridotto e contenuto con fiori doppi o semidoppi spesso rifioventi. In America sono stati effettuati molti incroci così da arrivare oggi ad avere le rose in miniatura con molte variabili, per forme, colori dei fiori e per altezze del cespugli. Si sono, inoltre, ottenuti anche rampicanti in miniatura.



Rose in miniatura

.3 Una rosa per tutti

Storia delle Rose

Il mondo delle rose è un mondo vastissimo e complicato; qui di seguito racconterò qualcosa su queste splendide piante.

Secondo la Royal Horticultural Society sono raggruppate in due modi secondo il portamento, quindi: arbustive, rampicanti, tappezzanti, oppure secondo l'ascendenza tea, ibridi di tea, ibridi di rubiginose, ma questi gruppi non sono mai ben definiti e si sovrappongono spesso.

Proveremo a suddividerle in maniera chiara ma sicuramente arbitraria.

Rose antiche si definiscono quelle introdotte dal 1867 al 1900 ma non tutti gli esperti concordano. Queste rose vengono anche definite storiche oppure tradizionali o antiche ed alcune di esse sono rifioventi come ad esempio le bourbon o le cinesi, altre no come galliche o centifoglia.

Le rose comunque discendono tutte dalle rose selvatiche come la rosa canina o la spinosissima e si considera che nell'emisfero settentrionale vi siano più di 150 specie di rose botaniche.

Se ne sono ritrovati fossili risalenti a venticinquemilioni di anni fa in Giappone, negli Usa e in Francia. Si parla di rose anche in Italia, nell'antica Roma si coltivavano molte rose ma non si sa con esattezza quali varietà usassero, Virgilio ne parla nelle sue Georgiche oppure Orazio nelle sue Odi e nei dipinti di Pompei si vedono raffigurate rose rampicanti e a cespuglio. Quando l'impero romano decadde anche la coltivazione delle rose ebbe un'arresto e le rose riapparvero con i crociati che le reintrodussero in Europa dal medio oriente. Nel XIII secolo la rosa gallica *Officinalis* veniva coltivata vicino a Parigi rendendo fiorente l'Industria dei profumi. In alcuni dipinti fiamminghi appare riprodotta la rosa R. x alba semiplena e la R. x Centifolia. Piano piano la coltivazione della rosa cresceva ma il massimo incremento si ebbe con l'introduzione delle rose cinesi rifioventi (1792-93) e poi le rose Tea (1810-24) e con Giuseppina, moglie di Napoleone, le rose diventarono di gran moda.

.3 Una rosa per tutti

Storia delle Rose

Le rose antiche orientali ed europee

ROSE CINESI: furono introdotte in occidente nel 1750 circa, sono cespugli piccoli molto fioriferi che in climi caldi fioriscono continuamente e in Cina erano ibridi selezionati e coltivati da molti secoli. Le rose cinesi originali sono al massimo alte 2 metri, i fiori sono rossi o rosa, solitari o doppi, reclinati.

ROSE TEA: introdotte in Europa all'inizio del secolo XIX, devono il loro nome al profumo delle foglie del tè cinese. Sono cespugli di media grandezza, delicate ma resistenti alla siccità. La rosa Tea è presente in Cina da molto tempo e da questa rosa derivano molte varietà. Due vennero importate in Europa, la Hume's Blush e la Park's Yellow, che profumano di tè. Da esse vennero coltivate rose poi incrociate con bourbon e noisette a loro volta incrociate con le ibridi perenni e dettero origine agli ibridi di tea.

ROSE NOISETTE: queste rose discendono da Rosa selvatica moschata e rosa cinese old blush, sono robuste e producono molti fiori riuniti in grandi corimbi. Sono normalmente rose rampicanti, poi usate per creare ibridi con le rose tea per ottenere fiori più grandi (Mme Alfred Carriere).

ROSE GALLICHE: sicuramente coltivate già 2500 anni fa, sono una specie che mostra una grande varietà fenotipica. Hanno un'aria di espansione enorme dalla Scandinavia al Mediterraneo, Asia minore e coste Atlantiche. Le rose Galliche sono state ibridate e commercializzate fin dal diciassettesimo secolo dai vivaisti olandesi (alcune ancora in coltivazione come la Belle Parade).

ROSE ALBA: ibrido precoce fra gallica e, forse, rosa villosa ibridate all'inizio del secolo XIX hanno fiori medi rosa o bianchi, un profumo delicato e foglie bluastre. Sono piante che raggiungono i tre metri.

.3 Una rosa per tutti

ROSE CENTIFOGLIA: questi ibridi sono apparsi nei paesi bassi intorno al 1600 ed hanno fiori grandi rosa, molto profumati, il portamento morbido e raggiungono al massimo i 160 cm di altezza.

ROSE DAMASCENE: sono rustiche spinose, con un portamento lasso, fiori grandi e profumati. Alcune di loro sono rifiorenti ed arrivano ad un'altezza di 2 m. Queste rose probabilmente ebbero origine in Asia centrale e sono state incrociate con altre rose dando origine a ibridi come Mme Hardy. Inoltre le damascene hanno dato origine a due stirpi importanti come rose musciate e Portland. Le prime sono state coltivate e selezionate da vivaisti francesi a metà del secolo XIX, mentre le seconde sono nate in Inghilterra e hanno preso il nome da una casata nobile, esattamente da Margaret Cavendish Bentinck seconda duchessa di Portland. Queste piante sono poco vigorose e hanno portamento espanso mentre gli ibridi successivi sono molto più vigorosi. Erano apprezzate perché hanno un colore rosso intenso e fioritura tardiva.

ROSE BOURBON: il nome deriva dall'isola di Bourbon ora Reunion, sono ibridi rifiorenti che discendono da incroci fra damascene e rose cinesi ed hanno fiori grandi profumati e crescono fino a tre metri.

ROSA NOISET: sono rose ibride fra rosa moscata e china parsons pink, sono piante poco rustiche, solitamente rampicanti e presentano sia fiori a mazzi che singoli.

ROSE IBRIDI PERENNI: alla fine dell'800 furono prodotti diversi incroci di ibridi perenni giunti fino a noi in numero esiguo. Di solito erano piante rustiche con fiore rosso in tutte le sue gradazioni o bianco, spesso con enormi infiorescenze.

.3 Una rosa per tutti

Storia delle Rose

IBRIDI DI TEA: gli ibridi di tea assieme alle floribunde sono le rose moderne più comuni del 20 secolo. Abbinano l'eleganza del fiore della rosa tea alla sua rifiorenza con la robustezza e numero di fiori degli ibridi perenni.



.3 Una rosa per tutti



Rosa Clair Matin (Noisette)



Rosa Cecile Brunner (Noisette)



Rosa Cardinal Rischeliet (Gallica)

.3 Una rosa per tutti



Rosa Kazanlik (Damascena)



Rosa Louis Odier (Bourbon)

.3 Una rosa per tutti



.3 Una rosa per tutti

Potatura delle Rose

A cosa serve potare le rose?

Ecco alcuni motivi:

Ottenere fiori più belli e fioriture prolungate, allungare la vita della pianta e disciplinare il cespuglio. Esistono vari tipi di potatura.

Potatura lunga: circa 5 occhi per ramo, con cui si ottengono molti fiori ma più piccoli.

Potatura corta: 2 o 3 occhi per ramo con i quali se ne ottengono meno, ma più belli.

Potatura estiva: che serve per programmare ed impostare le successive fioriture.

Potatura invernale: è molto più importante della precedente, perchè serve a disciplinare la crescita e la forma della pianta.

La potatura lunga o corta dipende anche dalla robustezza della pianta. Una pianta debole, ad esempio, si pota più drasticamente per rafforzarla; una forte, sicuramente meno, perchè data la sua vigoria emetterà molti succhioni.

Le rose si potano quando sono in riposo, normalmente in inverno, ma è necessario valutare le zone geografiche dove si opera ed anche il tipo di rosa che possediamo.

Il primo passo è una ripulitura generale, cominciando dai rami secchi e danneggiati. Il secondo consiste nell'eliminare i rami che si sovrappongono e che si incrociano, così da dare una forma armonica alla nostra rosa. La potatura invernale permette inoltre di eliminare i rami secchi e rovinati dal freddo, con quella estiva si eliminano i fiori appassiti e si induce la rosa a formare nuovi fiori.

.3 Una rosa per tutti

Rose tappezzanti e paesaggistiche: potatura minima, in pratica si tolgono solo i rami deboli o i danneggiati. Quando la pianta ha qualche anno di età si accorciano i rami più vecchi in modo da rinnovare il cespuglio.

Rose inglesi: si potano lasciando massimo 40 cm circa di ramo in modo da rendere il cespuglio ordinato, si eliminano anche i rami danneggiati o deboli.

Rose botaniche: queste rose normalmente si lasciano sviluppare liberamente per poterne apprezzare il portamento naturale, ci limiteremo solamente a togliere eventuali rami danneggiati.

Rose ibridi: rosai perpetui assai vigorosi che devono essere potati per non avere zone spoglie e legnose alla base. Praticamente si eliminano i rami vecchi sottili o danneggiati, si toglieranno i rami che hanno già fiorito accorciandoli, lasciando rami lunghi circa 30-40 cm. Questa potatura si esegue dopo la fioritura e alcuni rami, in estate, andranno piegati per ostacolare la preminenza apicale, in modo da formare un archetto per favorire la fioritura sull'intero ramo.

Rose cinesi: sono rose da potare assai poco, dato il loro lento sviluppo. In pratica una pulitura e un leggerissimo diradamento dei rami, tranne alcune eccezioni come ad esempio la rosa *Chinensis Mutabilis*, che è una rosa molto vigorosa.

Rose centifolia, muscosa, gallica, damasceana: sono rose non rifiorenti e che fioriscono sui rami giovani dell'annata precedente. Si tolgono dunque i rami secchi, danneggiati, che si intersecano e quelli poco robusti. La potatura più importante per queste rose è dopo la fioritura.

.3 Una rosa per tutti

Potatura delle Rose

Rose ibridi di tea: queste rose devono essere potate drasticamente, si eliminano rami vecchi e quelli deboli. In estate, dopo ogni fioritura, si abbassa la vegetazione di circa la metà, per ottenere la successiva fioritura dopo circa 30-40 giorni.

Rose rampicanti moderne a grandi fiori: queste rampicanti sono molto vigorose. I rami che fioriscono sono quelli laterali, che vengono prodotti sui rami vecchi di 2 o 3 anni; si procederà dunque ad eliminare quelli vecchi esauriti, poi si accorceranno gli steli che hanno fiorito, lasciando da 3 a 6 occhi. I nuovi getti verranno piegati a formare un ventaglio per evitare che la parte bassa della rosa rimanga sguarnita.



.3 Una rosa per tutti

Malattie delle Rose

Oidio o mal bianco

Malattia grave della rosa che si manifesta sia in climi secchi che umidi, colpisce tutti gli organi aerei (foglie, fusti, fiori). Le parti colpite si coprono di un feltro biancastro e si deformano. Forti sbalzi di temperatura fra il giorno e la notte favoriscono lo sviluppo della malattia.

Prevenzione e lotta

La lotta è basata sull'uso dei fungicidi come zolfo, dinocap, benzimidazoli, triazoli. In caso di forte attacco i trattamenti vanno ripetuti ogni 7-10 giorni. I prodotti più efficaci e che non causano fitotossicità sono: Nimrod (bupirimate) Mehtau-mittel (dodemorf) Nustar (flusilazol) anche il bicarbonato di sodio è una valida alternativa ai prodotti chimici specifici e risulta efficace anche contro la macchia nera.



Esempio di Oidio

.3 Una rosa per tutti

Malattie delle Rose

Peronospera

Sintomi

La malattia può essere molto dannosa. Si manifesta con macchie fogliari localizzate tra le nervature, talvolta estese, di colore dapprima giallo, successivamente con consistenza secca al centro e marrone scuro alla periferia. Provoca la caduta delle foglie colpite. Tutti gli organi possono essere colpiti, in particolare calici e peduncoli fogliari. Gli attacchi della malattia sono particolarmente virulenti in primavera e in autunno.

Prevenzione e lotta

La lotta si basa sull'impiego di fungicidi come diticarbammati, clortaloni (daconil), dimetomorf (forum) metalaxil (ridomil gold 480 EC) curzate bianco (alle dosi consigliate in etichetta) oppure prodotti rameici come la pasta caffaro.



Esempio di Peronospera

.3 Una rosa per tutti

Macchia nera o ticchiolatura

Sintomi

Provoca la comparsa di macchie di diverso diametro (1-3 mm) di colore viola nerastro. La pianta risulta defogliata e indebolita. Le foglie colpite si accartocciano e cadono. Sui piccioli fogliari e i giovani germogli compaiono macchie necrotiche di forma, dimensione e colore variabili.

Prevenzione e lotta

La lotta chimica si basa sull'impiego di benzimidazoli, clorati, mancozeb. I trattamenti vanno ripetuti in caso di forte attacco ogni 15 giorni. Efficace è pure l'impiego di bicarbonato di sodio.



Esempio di Macchia nera

.3 Una rosa per tutti

Malattie delle Rose

Principali parassiti

Afidi o pidocchi verdi

Danni

Attaccano le parti apicali dei giovani germogli, boccioli e foglie in dispiegamento. Provocano deperimento delle piante.

Lotta

In caso di attacco intervenire con prodotti a base di imidacloprid, pymetrozine, thiacloprid. Thiamectoxam, impiegando le dosi in etichetta.



Acari o raghetto rosso

Danni

Foglie punteggiate e con evidenti screziature che risultano all'inizio chiare poi più scure fino a determinare disseccamento. In caso di forte attacco le parti colpite sono ricoperte da una leggera ragnatela.

Lotta

Si consiglia di intervenire ai primi sintomi o al primo rilevamento di forme mobili sotto le foglie, utilizzando prodotti a base di abamectina, tebufenpirad, fenazaquin, extiazox, clofentezine, dicofil, ciexatin, anche in miscela tra loro alle dosi in etichetta.

Tripidi

Danni

Attaccano i fiori in boccio e le giovani foglie. Sulle parti colpite si formano macchie argento e marrone.

Lotta

In caso di forte infestazione intervenire con prodotti a base di methiocarb, abamectina, spinosad.

.3 Una rosa per tutti

Ma quale Rosa

Scegliere una rosa per il nostro Giardino o terrazzo

Le rose possono essere usate in giardino in molti modi, per costruire aiuole, bordure, siepi oppure pergolati, archi, spalliere contro un muro o appoggiate ad alberi per coprire delle scarpate o, per chi non ha giardino, coltivate in capienti contenitori.

Le rose sono piante piuttosto duttili, crescono in varie tipi di terreno in maniera soddisfacente, ma senza dubbio preferiscono terreni di medio impasto tendenzialmente neutri, ricchi di sostanza organica, ben areati freschi e profondi. Rifuggono dai ristagni idrici, la dove vi siano falde superficiali e bene evitare la piantagione o costruire aiuole rialzate.

Buona regola è, prima della piantagione, lavorare il terreno: nelle zone del nord per circa cm 45, invece le zone del sud, calde e aride, si scenderà in profondità per circa cm 70, incorporando della sostanza organica come letame maturo (circa 3 q per 100 mq) o compost. Ciò oltre che migliorare la struttura del terreno, favorisce lo sviluppo di microrganismi utili che sintetizzeranno meglio le sostanze nutritive in modo da renderle maggiormente disponibili per le nostre rose.

È buona norma piantare le rose in terreni freschi infatti piantare rose dove vi siano state altre rose non è consigliabile perché le rose depauperano molto il suolo. È essenziale stabilire la distanza giusta fra rosa e rosa o fra rosa e altri cespugli, questo si calcola facilmente informandosi al momento dell'acquisto delle dimensioni che raggiungerà la nostra pianta a maturità. Il sesto d'impianto dipende dallo spazio che occuperà la nostra rosa e varierà anche a seconda che si voglia piantare oppure no altri tipi di piante.

Come scegliere la rosa

Va da se che è bene fare l'acquisto nel nostro vivaio di fiducia. La pianta deve avere steli sani e ben posizionati, un bel apparato radicale robusto ed il pane di terra deve essere saldo e compatto, le foglie lucide e pulite.

.3 Una rosa per tutti

Ma quale Rosa

Quando piantare le rose

Senza dubbio è bene piantare le rose quando queste sono a riposo, quindi la stagione migliore è l'autunno. Oggi però, con la possibilità di acquistare le rose in vaso, il periodo di piantagione si è allungato moltissimo però a meno che non vi sia un buon impianto di irrigazione è meglio evitare il periodo estivo.

La piantagione deve essere effettuata quando il suolo è fresco: nè troppo asciutto nè troppo bagnato, ossia un terreno così detto in tempera. Si farà una buca perlomeno il doppio del vaso avendo cura di bagnare prima il pane di terra, infilare la pianta mantenendo il livello del piano allo stesso piano del terreno.

Concimazione

Gli elementi principali per la concimazione sono azoto, fosforo e potassio.

L'azoto favorisce lo sviluppo della parte vegetale stimolando l'accrescimento dei rami e delle foglie. Un eccesso rende la pianta meno robusta e più soggetta alle malattie, Il fosforo invece favorisce fioritura e aumenta il profumo delle nostre rose, il potassio invece aumenta l'intensità dei colori.

Microelementi importanti sono il ferro e il magnesio ambedue essenziali per la formazione della clorofilla, la cui carenza si manifesta con ingiallimento e sbiancamento delle foglie. Le concimazioni vanno eseguite in autunno con sostanza organica e nel mese di febbraio con sostanze minerali con (concimi adatti per le rose), inoltre durante la stagione estiva si interverrà con concimi liquidi ogni 20 giorni.

.3 Una rosa per tutti



Esempio di messa a dimora di una rosa



Esempio di concimazione

.3 Una rosa per tutti

Ricette con le Rose

Come cucinare con le rose? Le rose non sono solo belle da vedere ma sono anche buone da mangiare. Alcune ricette qui di seguito vi aiuteranno a realizzare piatti splendidi.

Gelatine di petali di rose

Raccogliere le rose al mattino presto pienamente sbocciate e naturalmente profumate.

Togliete i petali staccandone la parte finale e pestateli nel mortaio assieme ai semi di anice.

Mettete quindi la poltiglia ottenuta in un frullatore, aggiungete metà dello zucchero e lavorate il tutto.

Versate il tutto in una pentola d acciaio inossidabile, aggiungete il restante zucchero, il succo di limone, l'acqua di rose, l'acqua e portate ad ebollizione.

Cuocete a fuoco moderato, mescolando di tanto in tanto e schiumando se necessario, per 25-30 minuti o fino a quando una goccia del preparato, lasciata cadere su un piatto, non resti compatta.

Infine, versate la gelatina ancora bollente nei barattoli, chiudete ermeticamente e conservate in un luogo ben fresco fino all'utilizzo.

Consumare dopo almeno un mese.

Salsa di rose e mango

Pulire il mango e tagliarlo in piccoli pezzi, tritate finemente i petali di rosa, versate in un pentolino e cuocete per circa 10 minuti mescolando. Questa salsa è ottima per condire carni bianche grigliate.

Aragosta alle rose

Dopo aver bollito la nostra aragosta e guarnita con boccioli di rosa su un piatto di portata, tritate finemente i petali di rosa, versateci sopra del succo di limone, sale e olio lasciate marinare mezz'ora e usate questa salsa per condire l'aragosta.

.3 Una rosa per tutti

Creme caramel alle rose

Petali puliti di 5 rose

10 uova

1 L latte

2 bicchierini rhum

150 gr zucchero +100 gr zucchero

Buccia grattugiata di 1 limone

Si elimina dai petali la parte finale che può risultare amaro-gnola, poi si tagliano fini. Si sbattono le uova con i 150 gr di zucchero, poi la buccia del limone e poi il latte. Si caramella nello stampo i 100 gr di zucchero con pochissima acqua e poi si mette la crema. Si cuoce a bagnomaria, in forno, a 180° per 1h.

Gamberi/Gamberoni/Sogliole alle rose

Le quantità sono per 4 persone: si sceglie un tipo di pesce (quindi peso a seconda del tipo).

2 scodelle petali di rosa

3 cucchiari farina bianca

2 cucchiari mandorle tagliate fini

1 bicchiere spumante secco

Si mette i petali di rosa in infusione nello spumante per 1/2 giornata. Intanto si cuoce il pesce infarinato nel burro. Si bagna con lo spumante filtrato e si aggiungono infine le mandorle, sale, pepe fino ad addensare la salsina.

.3 Una rosa per tutti

Ricette con le Rose

Pesce con le rose

1 pesce da poter mettere in forno (anche qui tipo e n dipendono dai commensali)

2 manciate di petali di rose per pesce

1 ciuffetto di finocchio selvatico

Burro q.b.

Sale, pepe

Si puliscono i pesci e si imbottiscono con i petali di rose, sale, pepe e riccioli di burro. Si dispongono in una teglia con altro burro e ciuffetti di finocchio. La teglia viene coperta con un coperchio o carta argentata e si cuociono in forno a 180° per circa 20 minuti.

Risotto della regina

2 pugni di riso arborio per commensale

1/2 L di brodo per 2 commensali

30 gr di petali di rose meglio se secchi

1 bicchiere vino bianco secco

Petali di 4 rose freschi

250 gr panna fresca

Sale, pepe

Cipolla

Burro q.b.

Si prepara un brodo mettendo in infusione i petali secchi in acqua bollente e si filtra dopo 1/2 h. Si fa mantecare il riso in poco burro e mezza cipolla tagliata fine e si fa cuocere nell'infuso di rose. Quasi alla fine si aggiunge il vino e si lascia asciugare. Infine si condisce con una salsa preparata a freddo con i petali freschi tritati, la panna, sale e pepe.

.3 Una rosa per tutti

Petto di pollo alle rose esotico

1 petto di pollo, pulito e aperto

1 mango (possibilmente maturo e colorato)

Petali di 3 rose

Cipolla

Paprica

1 limone

Pepe rosa

Burro q.b

Mentre il petto di pollo rosola in padella si prepara un battuto con il mango, i petali di rosa, la cipolla, paprica, pepe rosa e il succo del limone. Con questa salsina si ricoprono i petti di pollo facendola scaldare, ma senza cuocerla.



Le rose in cucina

.3 Una rosa per tutti

Rose paesaggistiche moderne

Alcuni esemplari dal Vivaio Le Rose di Firenze



Rosa Aspirin

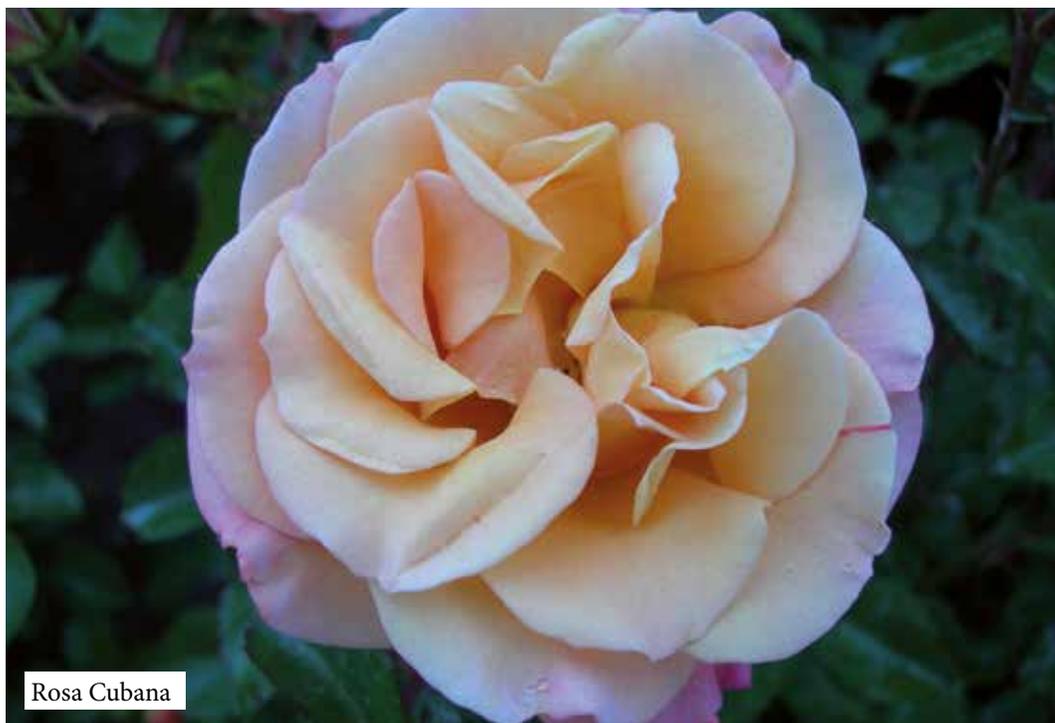


Rosa Astronomia

.3 Una rosa per tutti



.3 Una rosa per tutti



Rosa Cubana



Rosa Bernard Hinault

.3 Una rosa per tutti



Rosa Jacqueline Du Pre



Rosa M.me Isaac Periere

.3 Una rosa per tutti



Rosa Sally Holmes



Rosa Rose De Mont De Marsan



Rosa Scentimental

.3 Una rosa per tutti



.3 Una rosa per tutti



Coltivazione di Rose

*La collana di eBook del Portale del Verde
comprende anche*



Una ROSA PER TUTTI

.3



#PortaleDelVerde

L'enciclopedia online del giardinaggio

Portale del Verde è un progetto
di VERDELITE™ di Ramon Colombo & C. sas

Via Giordano Bruno, 146 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 632663 - Fax 0547 324014
Email: info@portaledelverde.it

www.portaledelverde.it